

	I.I.S. PAOLO FRISI MILANO	<i>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	<i>a.s. 2022/2023</i>
---	--	---	----------------------------------

Prot.n° 4236 / C29d
del 15/05/2023

Classe 5^M__

IP I.d.A.

Diploma di Stato
Istituto professionale settore servizi
INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

INDICE

	Pag..
INDICE	2
PROFILO PROFESSIONALE	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	6
PROGETTO DI VITA	7
CRITERI DI VALUTAZIONE	8
MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
GRIGLIA PRIMA PROVA	23
SIMULAZIONI SECONDA PROVA	16
GRIGLIA SECONDA PROVA	18
UDA di EDUCAZIONE CIVICA	19
GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE UDA di EDUCAZIONE CIVICA	22
FIRME DEI DOCENTI E DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	23

PROFILO PROFESSIONALE

OBBIETTIVI TRASVERSALI E COMPETENZE PROFESSIONALI

DIPLOMA DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^aM è formata da 14 alunni e la sua composizione ha subito qualche mutamento rispetto al nucleo originario, aggiungendo nuovi inserimenti a quelli già attuati durante il precedente percorso scolastico. Si è così accentuata la rilevante disomogeneità degli studenti per età, competenze linguistiche, basi culturali di partenza ed esperienze professionali e di vita. Il lavoro svolto negli anni scorsi, per compattare un nucleo classe positivamente orientato verso il processo d'apprendimento e d'apertura al dialogo educativo, ha consentito, tuttavia, di ripartire da una base mediamente accettabile, su cui si è continuato a far leva per costruire l'attività didattica specificamente finalizzata all'esame conclusivo del corso di studi. Il C.d.C. inoltre si è adoperato per favorire l'integrazione dei nuovi studenti e anche in tal senso il lavoro svolto ha dato i suoi frutti e la classe si è dimostrata abbastanza coesa. Da parte loro gli studenti hanno manifestato un atteggiamento collaborativo e, compatibilmente con la problematicità delle rispettive situazioni personali e con i ristretti tempi a disposizione, hanno partecipato all'attività didattica e si sono impegnati nel recupero.

Da sottolineare il fatto che si tratta di studenti lavoratori, alcuni più giovani, altri che invece hanno ripreso, dopo molti anni, un percorso scolastico precedentemente abbandonato. Frequenza e spazi di studio sono stati quindi condizionati, come è ovvio in un tale contesto, dagli impegni lavorativi e dalle altre problematiche personali e familiari, proprie dell'età adulta. Va tenuta inoltre presente l'avvenuta decurtazione, ormai consolidata in base al nuovo ordinamento dei corsi I.D.A., del 30% del monte ore (23 ore settimanali), che ha interessato quasi tutte le discipline, anche quelle professionalizzanti, a fronte di nessun adeguamento della tipologia e dei contenuti dell'esame per i corsi ordinari, che hanno un monte ore pieno. Già prima dell'emergenza epidemiologica si era quindi reso necessario un adattamento dei programmi che, in virtù del cambiamento strutturale dell'insegnamento per gli adulti, sono stati organizzati formalmente in UDA, mantenendo comunque i contenuti ministeriali relativi al quinto anno e più in generale il C.d.C. ha sempre calibrato tutte le attività didattiche proposte, tenendo conto soprattutto delle esigenze e della particolare condizione degli studenti, programmando obiettivi e contenuti didattici specifici, personalizzando i percorsi, ponendo attenzione alle singole dinamiche formative e valorizzando tutte le competenze acquisite dagli studenti anche al di fuori dell'ambito scolastico. Ha sempre inoltre garantito a tutti gli allievi la possibilità di recuperare le eventuali lacune e si è sempre attivato, rendendosi disponibile nelle singole discipline, affinché fossero forniti momenti dedicati al potenziamento delle abilità. Particolare attenzione, sotto questo profilo, è stata dedicata al superamento dei problemi linguistici e per realizzare l'obiettivo di un uso corretto e appropriato della lingua italiana e l'avvicinamento ad un livello consona a quello richiesto nell'ambito dell'Esame di Stato. Fanno infatti, parte della classe, numerosi studenti stranieri, per i quali l'uso di una lingua non propria condiziona chiaramente l'espressione e la formalizzazione di conoscenze e competenze pure sussistenti, unitamente a capacità consolidate e livelli di maturazione, non sempre accompagnati dalla padronanza di strumenti linguistici perfettamente compatibili con i canoni formali richiesti.

Il contesto generale sopra descritto è stato reso ancora più problematico dall'emergenza epidemiologica, che nelle due annualità scolastiche precedenti ha imposto lo svolgimento delle attività didattiche prevalentemente a distanza, spesso associandosi a difficoltà di carattere generale particolarmente gravose nelle fasce sociali a cui appartengono in maggioranza gli studenti. Tutto ciò ha condizionato naturalmente anche il livello di apprendimento, caratterizzato da notevoli differenze di risultati, a loro volta ulteriormente diversificati per le varie discipline e probabilmente giustificati anche dalla significativa disomogeneità degli studenti e dalla diversa risposta degli stessi alle difficoltà emerse. In generale comunque anche lo svolgimento degli esami e il ritorno alla formula ordinaria dovrebbe essere accompagnato da una adeguata considerazione del contesto di riferimento e della particolarità del percorso globale seguito e degli stessi criteri di promozione seguiti negli anni scorsi in attuazione delle logiche emergenziali della pandemia.

In conclusione si rileva che problemi e lacune sono state comunque nel complesso compensate dall'impegno degli studenti e dalla volontà degli stessi di migliorarsi, per raggiungere un livello superiore a quello di partenza (pur con le difficoltà soggettive e oggettive che si frappongono a un coinvolgimento che non può essere pieno ma è da rendere compatibile con gli impegni gravosi della vita adulta). Difficoltà (anche di frequenza) che per alcuni studenti hanno determinato o stanno determinando l'abbandono del percorso o comunque l'impossibilità di completarlo proficuamente.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rappresentano una metodologia didattica che prevede, all'interno del percorso formativo, di alternare periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, progettati e attuati dalle scuole/istituzioni formative sulla base di Convenzioni.

La modalità di apprendimento in tali percorsi persegue le seguenti finalità generali:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- favorire l'orientamento dei giovani accompagnandoli nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nei periodi di tirocinio in azienda, lo studente ha due figure di riferimento che lo assistono nel percorso formativo: un tutor scolastico e un tutor esterno. I periodi di tirocinio in azienda sono inoltre preceduti da attività formative in aula, tra cui le attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti effettuati secondo quanto disposto dal D.lgs 9 aprile 2008, n. 81.

In tale ambito, nessun studente appartenente al gruppo classe ha svolto, alla fine dello scorso anno scolastico o in periodi precedenti, un periodo di tirocinio.

PROGETTO DI VITA

Nessuno studente appartenente al gruppo classe ha avuto modo di prendere parte a Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento organizzati dall'Istituto, perché già lavoratori o comunque impossibilitati a causa di altri impegni personali e concomitanti.

Per tale ragione, tutti gli studenti presenteranno alla Commissione un “progetto di vita e di Lavoro” nel quale:

- racconteranno la propria situazione professionale ed eventualmente di vita a partire dalle esperienze lavorative, formative e individuali maturate prima dell'iscrizione al corso I.d.A. frequentato;
- descriveranno come è maturata in tale contesto la decisione di rientrare in formazione e racconteranno la propria esperienza di studente adulto, individuandone gli aspetti di arricchimento umano e professionale;
- esporranno la ricaduta che l'esperienza scolastica potrà avere in prospettiva sui loro eventuali progetti futuri, di vita e/o di lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E GIUDIZI

Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico
NC	Frequenza mancante	A causa delle assenze, non è stato possibile proporre nessuna verifica, ovvero non ha un congruo numero di verifiche.
1	Partecipazione irrilevante	Si è sottratto alle verifiche, pur avendo frequentato e pur essendo stati proposti momenti di valutazione.
2	Assolutamente insufficiente	Non conosce i contenuti, non si orienta nell'argomento proposto, consegna le prove scritte in bianco, non risponde alle interrogazioni orali; non ha dimostrato impegno nel recupero delle lacune.
3	Gravemente insufficiente	Presenta serie lacune nella conoscenza dei contenuti minimi, commette gravi errori nelle prove scritte, non possiede nessuna competenza; non ha dimostrato impegno nel recupero delle lacune.
4	Scarso	Conosce i contenuti in modo lacunoso e frammentario; pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo, anche in compiti semplici.
5	Insufficiente	Conosce i contenuti in modo non del tutto corretto ed è in grado di applicare la teoria alla pratica solo in minima parte.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti in modo accettabile, ma non li ha approfonditi; non commette errori nell'esecuzione di verifiche semplici raggiungendo gli obiettivi minimi. Utilizzo sufficientemente corretto dei codici linguistici specifici.
7	Discreto	Conosce i contenuti in modo sostanzialmente completo e li applica in maniera adeguata. Commette lievi errori nella produzione scritta e sa usare la terminologia appropriata nelle verifiche orali.
8	Buono	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito e li applica in maniera appropriata e autonoma, sa rielaborare le nozioni acquisite e nella produzione scritta commette lievi imprecisioni. Buona padronanza dei codici linguistici specifici. È in grado di organizzare ed applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.
9 -10	Ottimo Eccellente	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, mostrando capacità logiche e di coordinamento tra gli argomenti anche interdisciplinari. È in grado di organizzare e applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove e di risolvere casi complessi.

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**MODALITA' DI LAVORO**

MODALITA'	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	TECNICA AMMINISTRATIVA	DIRITTO	PSICOLOGIA	CULTURA MEDICO- SANITARIA
Lezione con esperti									
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione pratica									
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Studio individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con la LIM								X	X
Lezione a distanza in modalità asincrona	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione a distanza in modalità sincrona	X	X	X	X	X	X	X	X	X

STRUMENTI DI LAVORO

STRUMENTI DI LAVORO	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	TECNICA AMMINISTRATIVA	DIRITTO	PSICOLOGIA	CULTURA MEDICO- SANITARIA
Libri di testo	X	X	X	X	X		X	X	
Manuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio linguistico									
Lavagna	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Registratore									
Appunti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Materiali fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	
Carte geografiche									
Video	X	X	X					X	X
Palestra									
Piattaforma di e-learning Moodle									
Lim							X	X	X
Registro on-line AXIOS	X	X	X	X	X	X	X	X	X
whatsapp									
Piattaforma "Google Classroom";	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Socrative								X	
Mail	X	X	X	X	X	X	X	X	X

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

Indicatori generali (massimo 60 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Avanzato	Pienamente rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	9 -10	/10
		Intermedio	Semplice e schematica ma rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	7 - 8	
		Base	Semplice e schematica non sempre completa e non pienamente rispondente alla tipologia testuale	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Organizzazione, pianificazione e ideazione del testo frammentaria e incompleta e non del tutto rispondente alla tipologia testuale	1 - 4	
	Coesione e coerenza testuale	Avanzato	Argomentazione bene organizzata, logica e coerente in ogni passaggio	9 -10	/10
		Intermedio	Argomentazione chiara e schematica e nel complesso coerente	7 - 8	
		Base	Argomentazione talvolta frammentaria e non sempre coerente	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Argomentazione disorganizzata e spesso contraddittoria	1 - 4	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Avanzato	Lessico vario ed appropriato	9 -10	/10
		Intermedio	Lessico abbastanza vario e complessivamente appropriato	7 - 8	
		Base	Lessico semplice ma complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Lessico non corretto e non appropriato	1 - 4	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Avanzato	Elaborato corretto e chiaro con uso efficace della punteggiatura	9 -10	/10
		Intermedio	Elaborato con sporadici errori con uso abbastanza corretto della punteggiatura	7 - 8	
		Base	Elaborato con alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Elaborato con gravi e diffusi errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	1 - 4	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	Ampia contestualizzazione e riferimenti culturali sempre pertinenti	9 -10	/10
		Intermedio	Adeguate contestualizzazione e riferimenti culturali generici	7 - 8	
		Base	Contestualizzazione e riferimenti culturali semplici ma complessivamente adeguati	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti e non sufficientemente motivati	1 - 4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Avanzato	Rielaborazione ricca e originale e interpretazione personali valide	9 -10	/10
		Intermedio	Rielaborazione e interpretazione personali adeguate	7 - 8	
		Base	Rielaborazione semplice e talvolta superficiale ma con un punto di vista personale complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Rielaborazione scarsa e/o assente con assenza di valutazioni personali	1 - 4	
				TOTALE	/60

Tipologia A					
Indicatori specifici (massimo 40 p)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Avanzato	Rispetto completo e corretto della consegna in ogni sua parte	9 - 10	/10
		Intermedio	Rispetto corretto della consegna	7 - 8	
		Base	Rispetto parziale ma complessivamente corretto della consegna	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Mancato rispetto della consegna	1 - 4	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snoditematici e stilistici	Avanzato	Comprensione completa, puntuale e con una buona rielaborazione in tutte le sue parti	14 - 15	/15
		Intermedio	Comprensione corretta con una adeguata rielaborazione	11 - 13	
		Base	Comprensione complessivamente corretta con lievi imprecisioni e/o poco strutturata	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Comprensione carente e frammentaria	1 - 7	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Avanzato	Sintesi chiara ed efficace; analisi testuale completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	5	/5
		Intermedio	Sintesi chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi	4	
		Base	Sintesi sufficientemente chiara; analisi testuale non sempre completa	2 - 3	
		Base Non raggiunto	Sintesi poco chiara o imprecisa; analisi testuale incompleta	1	
4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Avanzato	Testo con una accurata interpretazione, struttura articolata e approfondita in ogni sua parte	9 - 10	/10
		Intermedio	Testo con una interpretazione corretta e articolata in modo adeguato	7 - 8	
		Base	Testo con interpretazione ed articolazione lineare pur con qualche imprecisione	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Testo con interpretazione errata e disarticolata	1 - 4	
				TOTALE	/40

TOTALE _____/100

Tipologia A (indicatore 3 NON richiesto)					
Indicatori specifici (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Avanzato	Rispetto completo e corretto della consegna in ogni sua parte	14 - 15	/15
		Intermedio	Rispetto corretto della consegna	11 - 13	
		Base	Rispetto parziale ma complessivamente corretto della consegna	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Mancato rispetto della consegna	1 - 7	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Avanzato	Comprensione completa, puntuale e con una buona rielaborazione in tutte le sue parti	14 - 15	/15
		Intermedio	Comprensione corretta con una adeguata rielaborazione	11 - 13	
		Base	Comprensione complessivamente corretta con lievi imprecisioni e/o poco strutturata	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Comprensione carente e frammentaria	1 - 7	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica NON RICHIESTA				
4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Avanzato	Testo con una accurata interpretazione, struttura articolata e approfondita in ogni sua parte	9 - 10	/10
		Intermedio	Testo con una interpretazione corretta e articolata in modo adeguato	7 - 8	
		Base	Testo con interpretazione ed articolazione lineare pur con qualche imprecisione	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Testo con interpretazione errata e disarticolata	1 - 4	
				TOTAL E	/40

TOTALE _____/100

Tipologia B					
Indicatori specifici (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Avanzato	Ottima individuazione della tesi e delle argomentazioni	14 - 15	/15
		Intermedio	Buona individuazione della tesi e delle argomentazioni	11 - 13	
		Base	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Errata e/o assente individuazione della tesi e delle argomentazioni	1 - 7	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Avanzato	Ragionamento puntuale e coerentecon appropriato utilizzo dei connettivi	14 - 15	/15
		Intermedio	Ragionamento coerente con adeguato utilizzo dei connettivi	11 - 13	
		Base	Ragionamento non sempre coerente con utilizzo essenziale deiconnettivi	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Ragionamento incoerente con errato e scarso utilizzo dei connettivi	1 - 7	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Avanzato	Riferimenti culturali approfonditi e corretti, congrui e con ampia rielaborazione personale	9 - 10	/10
		Intermedio	Riferimenti culturali corretti e con buona rielaborazione personale	7 - 8	
		Base	Riferimenti culturali complessivamente corretti e con qualche rielaborazione personale	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Riferimenti culturali e rielaborazione personale non corretti o assenti.	1 - 4	
				TOTALE	/40

TOTALE _____/100

Tipologia C					
Indicatori specifici (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Avanzato	Testo pienamente pertinente e coerente	14 - 15	/15
		Intermedio	Testo pertinente e coerente	11 - 13	
		Base	Testo nel complesso pertinente e coerente	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Testo non pertinente e incoerente	1 - 7	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Avanzato	Esposizione ben sviluppata, ordinata e lineare in ogni suo punto	14 - 15	/15
		Intermedio	Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare	11 - 13	
		Base	Esposizione complessivamente ordinata e lineare	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Esposizione disorganica e non lineare	1 - 7	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	Conoscenze corrette, approfondite e ben articolate e riferimenti culturali pertinenti e puntuali	9 - 10	/10
		Intermedio	Conoscenze corrette e articolate e con riferimenti culturali precisi	7 - 8	
		Base	Conoscenze complessivamente corrette e articolate in modo semplice con riferimenti culturali parziali	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Conoscenze molto frammentarie e con riferimenti culturali non corretti e/o assenti	1 - 4	
				TOTAL E	/40

TOTALE _____/100

Griglia di valutazione per alunni dsa: Indicatori generali

Indicatori generali (massimo 60 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Avanzato	Pienamente rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	14 -16	/16
		Intermedio	Semplice e schematica ma rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	11 - 13	
		Base	Semplice e schematica non sempre completa e non pienamente rispondente alla tipologia testuale	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Organizzazione, pianificazione e ideazione del testo frammentaria e incompleta e non del tutto rispondente alla tipologia testuale	7-1	
	Coesione e coerenza testuale	Avanzato	Argomentazione bene organizzata, logica e coerente in ogni passaggio	9 -10	/10
		Intermedio	Argomentazione chiara e schematica e nel complesso coerente	7 - 8	
		Base	Argomentazione talvolta frammentaria e non sempre coerente	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Argomentazione disorganizzata e spesso contraddittoria	1 - 4	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Avanzato	Lessico vario ed appropriato	9 -10	/10
		Intermedio	Lessico abbastanza vario e complessivamente appropriato	7 - 8	
		Base	Lessico semplice ma complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Lessico non corretto e non appropriato	1 - 4	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Avanzato	Elaborato corretto e chiaro con uso efficace della punteggiatura	4	/4
		Intermedio	Elaborato con sporadici errori con uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
		Base	Elaborato con alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	2	
		Base Non raggiunto	Elaborato con gravi e diffusi errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	1	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	Ampia contestualizzazione e riferimenti culturali sempre pertinenti	9 -10	/10
		Intermedio	Adeguate contestualizzazione e riferimenti culturali generici	7 - 8	
		Base	Contestualizzazione e riferimenti culturali semplici ma complessivamente adeguati	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti e non sufficientemente motivati	1 - 4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Avanzato	Rielaborazione ricca e originale e interpretazione personali valide	9 -10	/10
		Intermedio	Rielaborazione e interpretazione personali adeguate	7 - 8	
		Base	Rielaborazione semplice e talvolta superficiale ma con un punto di vista personale complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Rielaborazione scarsa e/o assente con assenza di valutazioni personali	1 - 4	
				TOTALE	/60

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

IIS “Paolo FRISI” – Milano - Prima simulazione prove scritte Esame di Stato a.s. 2022-2023

Classi 5M e 5N - Cultura Medico-sanitaria

Prof. Luca Boccaccio

TEMA:

In un neonato da parto eutocico viene diagnosticato, all'età di quattro mesi, un disturbo della coordinazione motoria con debolezza di alcuni gruppi muscolari. Il candidato illustri - motivando le proprie risposte - quali ipotesi è possibile formulare circa i fattori che possano aver concorso a determinare tale situazione e quali percorsi di terapia possano essere intrapresi, indicando l'età ottimale per dare loro inizio.

DOMANDE:

- 1) In quali modi si può manifestare il quadro clinico che comporta l'ipotesi diagnostica di disturbo autistico e quali sono le principali distinzioni che possono essere poste nell'ambito di tale disturbo?
- 2) Come è possibile classificare le sostanze psicoattive in base alle loro diverse caratteristiche?
- 3) Quali sono i criteri di classificazione delle epilessie?

Cultura medico-sanitaria: simulazione prova esame di stato n. 2

5M e IIIp N a.s. 2022-2023

Prof. Luca Boccaccio

Tema:

Un paziente di 70 anni viene accompagnato a una visita geriatrica perché mostra disturbi della memoria. La figlia che lo accompagna non riferisce casi di demenza in famiglia. Come dovrà essere affrontato il caso da parte del medico? Quali accertamenti dovranno essere fatti e in quale successione per costruire un itinerario diagnostico?

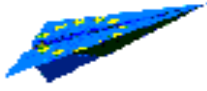
Domande:

1. Quali sono e in che cosa consistono i disturbi basilari della malattia di Parkinson?
2. Perché il concetto di "Fragilità" dell'anziano non è di natura clinica?
3. Perché la diagnosi certa di malattia di Alzheimer non può essere formulata nel soggetto vivente?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO			
INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Base non raggiunto	Conoscenze lacunose e/o non sempre corrette	0,5-1,5
	Base	Conoscenze essenziali ma generalmente corrette	2
	Intermedio	Conoscenze complessivamente complete e corrette	2,5
	Avanzato	Conoscenze corrette, complete ed approfondite	3
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	Base non raggiunto	Competenze professionali non adeguate; analisi e comprensione delle situazioni problematiche fortemente lacunose e/o errate; metodologie utilizzate non coerenti	0,5-1,5
	Base	Competenze professionali sufficienti; analisi e comprensione delle situazioni problematiche parziali; metodologie utilizzate complessivamente coerenti	2
	Intermedio	Competenze professionali adeguate; analisi e comprensione delle situazioni problematiche corrette; metodologie utilizzate coerenti	2,5
	Avanzato	Competenze professionali pienamente adeguate; analisi e comprensione delle situazioni problematiche complete e corrette; metodologie utilizzate coerenti ed efficaci	3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	Base non raggiunto	Svolgimento parziale e/o non corretto	0.5
	Base	Svolgimento essenziale ma complessivamente corretto	1
	Intermedio	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente	1,5
	Avanzato	Svolgimento completo, consequenziale e coerente	2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Base non raggiunto	Svolgimento privo di rielaborazione e caratterizzato da aspecificità lessicale	0.5
	Base	Svolgimento poco rielaborato, con uso del linguaggio specifico di base	1
	Intermedio	Svolgimento schematico ma organico, con uso generalmente appropriato del linguaggio specifico	1,5
	Avanzato	Svolgimento adeguatamente rielaborato, caratterizzato da ampiezza e specificità lessicale	2
PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA			/10

 <p>I.I.S. PAOLO FRISI MILANO</p>	<p>UDA EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5^ M (I.D.A.) Indirizzo: socio-sanitario</p>	<p>a.s. 2022/2023</p>
---	---	---

DISCIPLINE COINVOLTE

- 1) **LEGISLAZIONE SOCIALE**
- 2) **ITALIANO/STORIA**
- 3) **CULTURA MEDICA**
- 4) **PSICOLOGIA**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Ambiti trattati	<p>Indicare con una crocetta gli ambiti trattati</p> <p>X Costituzione</p> <p>X Sviluppo Sostenibile</p> <p>• Cittadinanza Digitale</p>
Denominazione	Tutela e benessere dei soggetti fragili (minori, disabili, anziani, problematiche di povertà, dipendenza, immigrazione)
Prodotti	Esposizione orale, eventuali produzioni scritte (anche in forma di mappe concettuali e di ricerca/approfondimento)
Competenze	<i>Evidenze osservabili</i>
Comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici, ambientali della società	<p>➤ Riferimento dei temi di Educazione civica al proprio <i>“Progetto di vita”</i> (elaborato, per l’I.D.A. in sostituzione della relazione sullo stage) anche al fine di <i>“valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale”</i> (art. 5, comma 3 Regolamento C.P.I.A.)</p> <p>➤ Capacità di collegare i contenuti di studio con la propria dimensione di vita e di esperienza</p> <p>➤ Sviluppo dei collegamenti tra le varie materie in prospettiva interdisciplinare e in una dimensione di continuo riferimento delle competenze, conoscenze e abilità alla realtà concreta</p>
Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile	
Promuovere la cittadinanza attiva	

Abilità <i>(Allegato C – Linee Guida DM35/2020)</i>	Conoscenze In ogni riga gruppi di conoscenze riferibili a una singola disciplina
Disciplina 1 LEGISLAZIONE SOCIALE Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stato sociale, realizzazione del principio di uguaglianza sostanziale e radicamento dei diritti sociali ▪ Problematiche applicative nella realizzazione degli obiettivi di benessere con riferimento ai soggetti fragili ▪ I vari ambiti di realizzazione del Welfare State e le relative aree (istruzione, salute, lavoro, disabilità, assistenza sociale, minori e famiglia, dipendenze, immigrazione)
Disciplina 2 ITALIANO/STORIA Partecipare al dibattito culturale – Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici (intesi anche nel senso di valori culturali, storici e costituzionali ispirati a un modello di solidarietà)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La storia della disabilità: passaggi essenziali e contesti socio-politici ▪ La disabilità durante l'Ottocento e il Verismo ▪ Lo sfruttamento minorile (contesto storico e riflessi letterari)
Disciplina 3 CULTURA MEDICA Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tutele sanitarie pubbliche per gli immigrati, con particolare riguardo alle famiglie con figli in età evolutiva. ▪ Le modalità di orientamento – da parte di operatori sociali – nei confronti dei soggetti compresi nelle categorie precedenti.
Disciplina 4 PSICOLOGIA Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il lavoro in ambito socio-sanitario: figure professionali e principi deontologici. ▪ La cassetta degli attrezzi dell'operatore socio-sanitario. ▪ Principali modalità di intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico. La realizzazione di un piano di intervento individualizzato.
	Contenuti minimi
	Disciplina 1 LEGISLAZIONE SOCIALE Gli artt. 2 e 3 della Costituzione e i valori costituzionali nell'attuazione del modello di Stato sociale nei vari ambiti
	Disciplina 2 ITALIANO/STORIA Conoscenza della storia della disabilità, delle tappe storiche e dei riflessi letterari essenziali
	Disciplina 3 CULTURA MEDICA Accesso ai servizi sociosanitari e di assistenza della persona straniera regolarmente soggiornante (pag. 1 Materiali). Accesso ai servizi sociosanitari e di assistenza della persona straniera non regolarmente soggiornante (pag. 11 Materiali).

	Disciplina 4 PSICOLOGIA Conoscere le caratteristiche principali del profilo professionale dell'operatore socio-sanitario. Conoscere i bisogni e le problematiche di base specifiche del minore, dell'anziano,
Utenti destinatari	Studenti Classe 5^ M
Tempi	Da ottobre a giugno – 22 ore totali: 6 ore Legislazione Sociale; 5 ore italiano/Storia; 6 ore Cultura Medica; 5 ore Psicologia
Metodologia	Lezione frontale, dibattito e confronto, approfondimento individuale condiviso, lavoro di gruppo, visione video/film, problem solving
Risorse umane interne ed esterne	Docenti di Legislazione Sociale, Cultura Medica, Italiano/Storia, Psicologia
Strumenti	Testi, appunti, materiale autoprodotta, video, documentari, film, siti (http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_297_allegato.pdf)
Valutazione	4 valutazioni annuali: 1 per ogni disciplina coinvolta, con voto finale unico orale. Griglia di valutazione: in uso approvata.

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI GENERALI DI COMPETENZA	LIVELLI DI COMPETENZA	VALUTAZIONE IN DECIMI
Comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici, ambientali della società. Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Promuovere la cittadinanza attiva.	<p>Conoscere i principi di convivenza, la Costituzione e le leggi, le organizzazioni e i sistemi sociali amministrativi e politici. Conoscere i doveri e le responsabilità che ognuno ha verso se stesso, gli altri e il pianeta a livello locale, nazionale e internazionale in vista del bene comune.</p> <p>Conoscere il significato della cittadinanza digitale e i diritti e doveri ad essa legati, nonché le principali norme di comportamento da assumere sui social network pubblici e privati. Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare nelle azioni quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper utilizzare gli strumenti informatici ed i social network, riconoscendo i rischi legati alla rete. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, anche attraverso l'uso delle tecnologie, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>Conoscenze complete, consolidate, ben organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> <p>Adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Porta contributi originali e personali, proposte di miglioramento.</p>	Avanzato	10
		<p>Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p> <p>Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne</p>		9
		<p>Conoscenze consolidate e organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Intermedio	8
		<p>Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p>		7
		<p>Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto.</p> <p>Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta.</p> <p>Generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</p>	Base	6
		<p>Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con la guida dell'insegnante.</p> <p>Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p> <p>Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>	Da conseguire	5
		<p>Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà.</p> <p>Mette in atto solo occasionalmente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi presi in esame.</p> <p>Adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>		4
		<p>Conoscenze non acquisite.</p> <p>Non mette in atto le abilità connesse ai temi presi in esame.</p> <p>Non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>		1-3

**FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
E DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRME
ITALIANO/STORIA	Leonardo Mazzoni	
FRANCESE	Anna Di Maggio	
DIRITTO	Nicola Morea	
INGLESE	Daniela Abbadessa	
TECNICA AMMINISTRATIVA	Luigi Lepore	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Luca Boccaccio	
PSICOLOGIA GEN.ED APPLICATA	Tommaso Dotro	
MATEMATICA	Salvatore Tomasello	

Il dirigente scolastico
Prof. Luca Azzollini